



Bologna, 16 febbraio 2012

“CAMPAGNA DI OBEDIENZA CIVILE – RISPETTARE I REFERENDUM PER L’ACQUA BENE COMUNE”

A Bologna **due presidi**

Martedì 21 febbraio 2012

1. Ore 10.30 alla “Agenzia territoriale per l’Emilia Romagna per i servizi idrici ed i rifiuti” Via della Fiera, 8
2. Ore 11.30 alla RAI – Emilia-Romagna via della Fiera, 13

per difendere la Democrazia, il rispetto degli esiti referendari abrogando la remunerazione del capitale dalla tariffa ed il diritto dei cittadini alla corretta informazione e la libertà di espressione dei cittadini

Il Coord. Dei Comitati per l’acqua bene comune Emilia-Romagna dà appuntamento alla cittadinanza

Martedì 21 febbraio 2012 alle ore 10.30 in Via della Fiera, 8

davanti agli uffici della Agenzia Regionale ER per chiedere l’abrogazione della remunerazione del capitale dalla tariffa, e comunicare l’avvio della campagna di obbedienza civile e per chiedere al commissario incaricato di avviare la nuova struttura dell’Agenzia regionale tenendo conto dell’ esito referendario e della necessità di aprire alla partecipazione dei cittadini.

Dopo avere respinto il tentativo del governo Monti di chiudere il conto con i Referendum, opera iniziata dal Governo Berlusconi con l’articolo 4 della manovra di Agosto 2011, il movimento per l’acqua è in campo e chiede il rispetto degli esiti referendari.

Il tentativo di non rispettare il referendum e la volontà di 27 milioni di cittadini deve essere conosciuta dalla cittadinanza con una corretta informazione.

Per questo motivo i partecipanti al presidio davanti all’Agenzia regionale, si trasferiranno di fronte

alla RAI in Viale della Fiera, 13 alle 11.30

dove terranno una **conferenza stampa** e chiederanno alla RAI di dare copertura informativa all’avvio della campagna di “**Obbedienza Civile**” in tutto il territorio regionale.

Coord. Comitati per l’acqua bene comune Emilia-Romagna